



Camera di commercio
per l'

ECONOMIA



WIFI – Formazione
Il nuovo programma
2014/2015
pag. 5

Formazione e sviluppo
del personale come
fattore di successo pag. 2-3

EOS – Organizzazione
Export Alto Adige
Uova con marchio di qualità
pag. 10



"Lo sviluppo del personale è determinante per la competitività di un'impresa e pertanto è compito dell'imprenditrice o dell'imprenditore provvedervi, indipendentemente dalla dimensione dell'azienda. La formazione e lo sviluppo del personale, gestiti in modo mirato, offrono enormi potenzialità di successo; le imprese non dovrebbero perciò affidarli al caso."

dott. Michl Ebner
Presidente della Camera di commercio

Formazione e sviluppo del personale come fattore di successo in azienda

L'innovazione nasce nella testa delle persone – per questo la formazione e lo sviluppo del personale non sono un lusso per le imprese, bensì elementi essenziali per reagire in modo adeguato a cambiamenti e nuove sfide.

A imprenditrici e imprenditori, dirigenti, collaboratrici e collaboratori il WIFI offre servizi professionali che preparano le imprese altoatesine al futuro, attraverso varie iniziative che vanno da seminari e workshop su misura fino alle analisi del potenziale.

I prodotti si possono copiare, le teste creative no. Innovazione e crescita si realizzano attraverso collaboratrici e collaboratori che hanno nuove idee: è ciò che distingue dagli altri e garantisce alle imprese un vantaggio competitivo. Soprattutto in Alto Adige esistono molte imprese, anche piccole e medie, che puntano all'innovazione e aziende che sono leader sul proprio mercato.

Lo sviluppo del personale è un investimento nel futuro

Oggi le mansioni e le condizioni di mercato cambiano talmente rapidamente che nessun'impresa può permettersi di fermarsi nello sviluppo del proprio know-how. Nella nostra società della conoscenza, il vero capitale di un'impresa non sono le proprietà immobiliari, le partecipazioni o i mezzi finanziari ma le teste, ovvero collaboratrici e collaboratori motivati e innovativi.

Solo se le imprenditrici e gli imprenditori riconoscono e promuovono in modo mirato le potenzialità dei loro dipendenti anche le misure di formazione avranno successo nel lungo periodo. Lo sviluppo del personale, inteso come sviluppo mirato di collaboratrici e collaboratori, riveste oggi un ruolo molto importante o, meglio, un doppio ruolo. Spesso, infatti, si trascurava il fatto che lo sviluppo del personale si attua a più livelli. I processi di apprendimento di collaboratrici e collaboratori singoli stimolano anche i processi di apprendimento dei team di lavoro e hanno quindi effetto didattico su tutta l'impresa. Sviluppo del personale significa quindi sempre allo stesso tempo anche sviluppo dell'impresa. Così cresce l'efficienza dell'azienda e allo stesso tempo anche la soddisfazione delle singole persone, con un vantaggio per entrambe le parti:

- l'impresa ci guadagna come organizzazione perché da un lato può adeguarsi meglio alle nuove condizioni di mercato e dall'altro può migliorare la propria posizione sul mercato attraverso idee innovative. Inoltre diventa più facile trovare dei dirigenti adeguati;
- i dipendenti acquisiscono know-how e competenza. Inoltre cresce la loro autoconsapevolezza e motivazione ad affrontare nuove mansioni, contribuendo così a una migliore collaborazione all'interno dell'azienda.





Le iniziative su misura "calzano" meglio

In aggiunta al programma annuale il WIFI offre anche una formazione su misura per singole aziende, organizzando seminari, corsi, coaching o workshop adattati all'impresa e alle sue specifiche esigenze.

Tempi, luoghi e contenuti della misura formativa vengono concordati con il cliente dopo averne analizzato le necessità: in un colloquio si determinano sia il fabbisogno formativo, sia gli obiettivi della formazione. Su tale base, il WIFI sceglie l'esperto più adatto alle esigenze del cliente, sviluppando poi un progetto formativo su misura. Il servizio comprende l'organizzazione della formazione presso l'azienda, nelle aule del WIFI o in un centro convegni.

Seguendo questo percorso di analisi e realizzazione, la formazione si integra facilmente nel naturale sviluppo delle risorse umane aziendali e dimostra fin da subito la propria efficacia per il lavoro quotidiano.

A completamento dell'offerta, dal 2013 il WIFI offre delle analisi del potenziale per aziende e adulti in cooperazione con l'ente di formazione della Camera dell'economia del Tirolo. Per le aziende questo servizio, offerto attualmente in lingua tedesca, rappresenta un aiuto prezioso nelle decisioni riguardanti il personale. Le persone invece hanno la possibilità di capire meglio quali siano le proprie attitudini, scandagliare le proprie potenzialità ed evitare decisioni errate, contribuendo a pianificare il proprio percorso lavorativo e a trovare nuove motivazioni.

Un altro effetto positivo di uno sviluppo del personale e di una formazione mirata è un legame più forte tra collaboratrici e collaboratori e l'impresa che li incentiva.

Affrontare con successo le nuove sfide con il WIFI

Lo sviluppo del personale e la formazione sono due tematiche a cui il WIFI, il servizio di formazione e sviluppo del personale della Camera di commercio di Bolzano, si dedica da oltre 30 anni. Dal 1982 supporta imprenditrici e imprenditori altoatesini, dirigenti, collaboratrici e collaboratori e i lavoratori autonomi nel loro sviluppo. In questo modo il WIFI contribuisce a preparare le imprese altoatesine alle sfide che la continua evoluzione delle condizioni economiche e sociali comporta.

I servizi del WIFI affiancano l'impresa per l'intero ciclo della sua esistenza, dalla costituzione alla successione. L'ampia offerta formativa spazia da seminari, corsi e workshop fino al coaching, per trasmettere know-how dirigenziale o conoscenze specifiche in ambiti come marketing, finanze, export o informatica. Altro tema centrale sono le tecniche di lavoro e lo sviluppo di abilità personali, ad esempio nel project-management e nella comunicazione. I relatori informano inoltre sulle novità fiscali e giuridiche.

Il programma di formazione del WIFI si contraddistingue soprattutto per la sua continua attualità e le offerte su misura ma anche per gli elevati standard di qualità: dal 1998 il WIFI è certificato ISO 9001.

Un'offerta formativa orientata al futuro

Allo stesso modo in cui si evolvono continuamente le esigenze del mercato sempre meno strutturato, cambiano anche le esigenze formative di imprese e persone, e quindi anche l'offerta del WIFI, sempre attenta alle ultime tendenze internazionali nel campo della formazione.

Tra queste tendenze figura ad esempio l'individualizzazione delle misure formative. Il WIFI offre già da anni corsi e coaching individuali. Con le cosiddette misure formative "One to One" è possibile affrontare le esigenze della singola persona. Negli ultimi anni il coaching individuale si è affermato soprattutto tra imprenditori e dirigenti: un affiancamento e supporto da parte di business coach professionali che aiuta a risolvere problemi e cogliere opportunità.

Non solo i contenuti, anche le forme di apprendimento si evolvono. La tendenza alla digitalizzazione non si ferma nemmeno in campo formativo. Se una volta era importante che ogni persona sapesse "scrivere, leggere e far di conto", oggi è necessaria un'alfabetizzazione digitale: si tratta di apprendere una gestione professionale e efficiente dei nuovi media.

Oggi l'e-learning completa i "tradizionali" seminari e corsi. Il cosiddetto blended learning sfrutta i vantaggi delle due forme di apprendimento: presso il WIFI è possibile frequentare ad esempio un seminario di inglese oppure iscriversi a un corso online individuale. I partecipanti possono inoltre usufruire dei servizi online intranet "My WIFI" che completano i corsi.



INFO

WIFI - Formazione
tel. 0471 945 666
wifi@camcom.bz.it
www.wifi.bz.it

Il mondo del lavoro ha bisogno di formazione

Anche in Alto Adige il mondo del lavoro richiede sempre più preparazione. Ecco allora che, per diventare e rimanere flessibili verso i cambiamenti, imprese e dipendenti devono poter contare su una costante attività di formazione.

La Giunta provinciale ha fatto dell'occupazione uno dei temi principali della sua legislatura e intende promuovere uno sviluppo del mondo del lavoro preparato ad affrontare una situazione che vedrà sempre più lavoratrici e lavoratori anziani e meno giovani. Affinché ciò avvenga è indispensabile che datori di lavoro e dipendenti possano contare su una costante attività di formazione.

Se si vuole migliorare la qualità dei posti di lavoro, è indispensabile disporre di un'offerta formativa valida e diversificata; per ridare ai giovani delle nuove prospettive sul mercato del lavoro altoatesino è altresì necessario creare posti di lavoro interessanti per giovani altamente qualificati. Inoltre, tramite la formazione permanente e lo

sviluppo mirato dell'offerta formativa, cerchiamo di preparare alcune categorie, come ad esempio le donne e le persone meno giovani, ad affrontare le sfide sempre più impegnative del mercato del lavoro.

Ma non basta avere a disposizione una valida offerta di formazione permanente, in quanto la preparazione di una persona inizia già durante il percorso scolastico. Ecco perché c'è necessità di un sistema formativo all'altezza del mercato odierno, un sistema che sia capace di riconoscere i cambiamenti e adeguare i programmi di conseguenza. E per arrivare a questo non si può prescindere da una costante interazione tra il mondo del lavoro e il mondo della formazione.



dott. Arno Kompatscher
Presidente della Provincia

A vele spiegate verso la formazione

L'economia mondiale continua a essere in alto mare. Per uscire dalla burrasca, le imprenditrici e gli imprenditori altoatesini devono cogliere le occasioni giuste e puntare con decisione sull'innovazione e sulla formazione.

Negli ultimi anni anche il quadro economico dell'imprenditoria altoatesina si è fatto sempre più difficile e sui mercati continua a spirare un vento freddo. E se è vero che nell'aria si percepiscono segnali di ripresa, è altrettanto vero che bisogna continuare a muoversi con il massimo impegno e tanta circospezione.

Per affrontare il futuro con successo è fondamentale per le aziende orientare correttamente le vele e adattarsi costantemente a nuovi sviluppi. E per farlo ci vogliono dirigenti aperti all'innovazione, a prescindere dal fatto che operino in grandi aziende o in quella miriade di piccole e medie imprese che costellano la galassia economica dell'Alto Adige. C'è bisogno di imprese e dirigenti che stimolino i propri dipendenti a battere nuove vie e a crescere professionalmente. Solo con collaboratrici e collaboratori bravi e motivati sarà possibile uscire dalla burrasca economica.

Il WIFI, il servizio di formazione della Camera di commercio di Bolzano, offre tante opportunità di sviluppo per imprese e dipendenti grazie a un ampio programma di conferenze, seminari e workshop, coaching individuali e di gruppo e iniziative formative sviluppate su misura e tarate sulle esigenze della singola azienda. Il programma del WIFI prevede inoltre percorsi formativi strutturati in forma modulare.

Il servizio di formazione della Camera di commercio promuove anche il ruolo della donna nell'economia tramite specifiche iniziative rivolte a titolari d'azienda, dirigenti femminili e neoimprenditrici. Investire in competenze conviene, in termini di maggiore competitività delle aziende ma anche per il futuro lavorativo di collaboratrici e collaboratori. La formazione è un'opportunità da cogliere per veleggiare in serenità, anche in presenza di vento contrario.



dott. Alfred Aberer
Segretario generale della Camera di commercio di Bolzano

Il nuovo programma WIFI 2014/2015

Nell'autunno 2014 e nella primavera 2015 il WIFI, il servizio di formazione della Camera di commercio di Bolzano, propone alle imprese e ai loro dirigenti, collaboratrici e collaboratori un'ampia offerta formativa. Sono inoltre previste formazioni su misura e iniziative on demand.

Con il nuovo programma 2014/2015 il WIFI ha realizzato un'offerta formativa attuale, pratica e concreta. Oltre a manifestazioni già affermate vengono proposte molte tematiche nuove quali "il segreto è nella squadra", "come esprimere al meglio il proprio potenziale", "redigere offerte nell'era di internet" e "scelta degli strumenti finanziari giusti".

Anche quest'anno il WIFI offrirà in esclusiva ai propri clienti alcuni eventi formativi con relatori rinomati. Nell'ambito di una nuova iniziativa lanciata dalla Camera di commercio di Bolzano sul tema del finanziamento delle imprese, a partire dal 2015 saranno organizzati seminari specifici e incontri informativi gratuiti.

Più sinergie tramite cooperazioni

Il WIFI organizza sempre più servizi in cooperazione con partner interni ed esterni. In questo modo si possono sfruttare delle sinergie vantaggiose per i clienti, come avviene ad esempio con il programma di formazione sviluppato insieme all'EOS - Organizzazione Export Alto Adige sul tema dell'internazionalizzazione o con il percorso formativo per responsabili dell'innovazione realizzato in cooperazione con il Servizio innovazione della Camera di commercio e il TIS innovation park.

Nuovi percorsi formativi

Data l'importanza di uno sviluppo mirato delle proprie competenze, particolarmente sentita nel periodo attuale, il WIFI organizza nuovamente dei percorsi formativi modulari. Visto il successo riscontrato è prevista una nuova edizione dell'affermato percorso formativo "Il venditore di successo! Vendere in tempi difficili". Inoltre, è in programma una nuova edizione del corso modulare "Controllo di gestione per PMI: i numeri che contano", un progetto agevolato dalla Camera di commercio.

Iniziativa "Donna nell'economia"

Il WIFI organizza misure formative specifiche per imprendatrici, donne manager e donne che intendano fare carriera o aprire un'attività. Gli argomenti vengono scelti sulla base delle richieste delle clienti e delle indicazioni che arrivano dal Comitato per la promozione dell'imprenditoria



femminile della Camera di commercio. Evento saliente sarà la quinta edizione di "Incontro Donne nell'economia" fissata per il 12 marzo 2015.

Formazione su misura e on demand

L'obiettivo del WIFI è offrire un supporto ottimale alle imprese e alle persone nel loro sviluppo personale e professionale. All'occorrenza vengono pertanto organizzati anche eventi formativi su misura che integrano il programma interaziendale e che spaziano da training all'interno dell'azienda fino a coaching individuali.

Dato che l'orientamento verso il cliente è uno dei punti chiave del WIFI, sul portale online vengono raccolte richieste specifiche in ambito formativo. Gli interessati possono inoltre valutare delle proposte formative e preiscriversi senza impegno. Non appena un numero sufficiente di persone si sarà iscritto, il WIFI organizzerà l'evento formativo richiesto "on demand".

Servizio di informazione

Sul sito internet del WIFI è sempre disponibile l'offerta formativa aggiornata con informazioni dettagliate, facilmente consultabili grazie alla comoda funzione di ricerca, nonché tante novità sui temi della formazione e dello sviluppo del personale. Sul sito è inoltre possibile abbonarsi alla newsletter del WIFI e richiedere gratuitamente il

catalogo annuale. Il team del WIFI offre consulenza formativa e aiuta i clienti nella scelta della formazione adeguata.



INFO

WIFI - Formazione
 tel. 0471 945 666
 wifi@camcom.bz.it
 www.wifi.bz.it

I cambiamenti si affrontano con le competenze

Intervista all'esperto Herbert Loebe sulle tendenze in corso nel campo della formazione continua e sull'importanza delle competenze per le piccole e medie imprese.



Herbert Loebe, di cosa hanno bisogno oggi in particolare le piccole e medie imprese in tema di formazione continua?

Il trend degli ultimi anni mostra che la formazione continua si avvicinerà sempre di più alle esigenze delle aziende. Il mondo in generale e l'economia in particolare sono in rapida evoluzione e le imprese devono far fronte a continui processi di cambiamento. Gli istituti di formazione pertanto non si limitano più a offrire dei semplici seminari alle aziende ma le accompagnano durante questi processi. La formazione continua ha sempre più un connotato di consulenza: assieme all'azienda si individuano i reali bisogni dopodiché si interviene con le giuste misure. Questo è il miglior modello di formazione aziendale continua.

Questo discorso vale anche per le piccole aziende?

Vale soprattutto per le piccole e medie aziende fino a 50 dipendenti, che spesso rinunciano all'attività di formazione e si capisce anche il perché: se su 20 dipendenti ne mancano due-tre perché sono a un seminario, ecco che l'azienda ha un problema. La faccenda è ancora più complicata per una ditta che ha da uno a cinque collaboratrici e collaboratori, situazione che riguarda il 95 per cento delle imprese altoatesine. Per queste realtà aziendali è importante capire le proprie esigenze formative e affidarsi a una consulenza su misura.

Quali sono le tematiche più rilevanti per le PMI che vogliono fare formazione continua?

L'argomento centrale è: come faccio a mantenere sul mercato la mia azienda? In veste di imprenditrice o imprenditore devo essere in grado di capire cosa fare nel mio futuro e questo discorso vale soprattutto per le piccole ditte. Cosa devo fare per essere al passo coi tempi? Come faccio a formare me e i miei dipendenti per non farmi sopraffare dalle evoluzioni del mercato? E come trovo le persone qualificate delle quali ho bisogno?

Parliamo di personale qualificato: qual è il nesso con la formazione continua?

Faccio un esempio: ci sono sempre più imprenditrici e imprenditori di una certa età che quando si accingono a passare il testimone non riescono a trovare un successore. E infatti la successione aziendale è uno dei temi più importanti della nostra attività di consulenza, all'interno del change management.

Il metodo ideale in questi casi è il coaching, ovvero le imprenditrici e gli imprenditori non frequentano dei corsi ma vengono seguiti in azienda da un coach per migliorare la leadership e anche per affrontare la questione della successione.

Quali saranno gli aspetti più rilevanti della formazione negli anni a venire?

Ogni settore è soggetto a evoluzioni tecnologiche: il lavoro di un elettricista, ad esempio, oggi è molto più complesso e digitalizzato rispetto a 20 anni fa. Sia i produttori che i fornitori di servizi devono stare al passo con le innovazioni acquisendo il necessario know-how tecnologico dall'esterno, a cominciare dal settore della ricerca. E le aziende di formazione e consulenza assicurano questo transfer di conoscenze.

Quali sono le tematiche più richieste?

Una di queste è la digitalizzazione: per un'azienda oggi il web è una fonte inesauribile di informazione e di innovazione, purché se ne faccia buon uso. I giovani d'oggi, i cosiddetti nativi digitali, sono cresciuti in questo mondo e non hanno problemi ma per i meno giovani non è così semplice. Digitalizzazione che peraltro ha anche stravolto i me-

todi di apprendimento, basti pensare al sempre più richiesto e-learning che permette di non partecipare fisicamente ai corsi.

Questa metodologia è sfruttata dalle aziende?

Le grandi aziende si sono dotate già da anni di sistemi di formazione interna online. Ritengo che anche le PMI dovrebbero farne uso, in particolare del cosiddetto blended learning: questo metodo prevede la messa a disposizione in rete dei contenuti, affinché al seminario in aula i partecipanti arrivino con lo stesso bagaglio di conoscenze. Questo permette di svolgere in due giorni un corso che altrimenti andrebbe avanti per una settimana, di risparmiare sui costi e di ridurre le assenze dal lavoro per formazione.

Nella formazione si parla tanto di competenza interculturale. Questo discorso vale anche per le PMI?

Eccome, anzi è un argomento di estrema importanza. L'economia moderna è globalizzata anche per le PMI: basti pensare ai cosiddetti hidden champions, ossia quelle aziende di medie dimensioni poco conosciute che sono riuscite a diventare leader in settori di nicchia. A questo bisogna aggiungere le evoluzioni sociali: nel mondo la gente si sposta molto di più che in passato e i migranti sono una fonte importante della futura forza lavoro. Ecco allora che l'interculturalità diventa un tema cruciale da affrontare e risolvere attraverso il diversity management, ovvero la gestione delle diversità.

"La formazione continua si avvicinerà sempre di più alle esigenze delle aziende."



Herbert Loebe è direttore generale del "Bildungswerk der Bayerischen Wirtschaft e. V." di Monaco di Baviera, la più grande struttura di formazione della Germania con oltre 6.000 collaboratrici e collaboratori. Loebe è anche vicepresidente della Federazione per la formazione aziendale continua "Wuppertaler Kreis e. V." che ogni anno pubblica un'indagine sul tema "Le tendenze nella formazione continua".

Formazione a 360 gradi

Circoli di qualità, programmi trainee e giornate della salute: alla Finstral lo sviluppo del personale viene preso sul serio.

"La formazione non dovrebbe essere fine a sé stessa ma essere finalizzata alla soddisfazione dei nostri clienti," dice Doris Plaikner, da tre anni responsabile sviluppo del personale presso la Finstral. "Il ruolo preposto allo sviluppo del personale è stato creato per promuovere in maniera sistematica la formazione. Così facendo siamo sicuri che l'aggiornamento dei dipendenti sarà sempre un tema importante per l'azienda," aggiunge Plaikner.

In Finstral la formazione è presente pressoché in tutti i reparti. Nel product management ad esempio si ricorre a corsi di AutoCAD per il software di progettazione, mentre venditrici e venditori attivi sui mercati europei frequentano corsi di lingue straniere. "In questo contesto – aggiunge Doris Plaikner – siamo molto soddisfatti della collaborazione con il WIFI," che avviene su due livelli: da una parte i dipendenti Finstral partecipano ai corsi inseriti nel catalogo del WIFI, dall'altra è l'istituto di formazione che invia in azienda relatrici e relatori qualificati per tenere seminari.

A questo si aggiungono le altre attività di formazione organizzate direttamente dalla Finstral e "curate dai nostri relatori aziendali, in possesso di competenze specifiche maturate nel corso degli anni che devono essere trasmesse alle collaboratrici e ai collaboratori meno esperti," spiega la responsabile dello sviluppo del personale.

La formazione è strategica

Da sempre la Finstral considera le attività formative come parte integrante della strategia aziendale, al punto che "la formazione viene gestita sistematicamente dai cosiddetti circoli di qualità," spiega Plaikner che in occasione di questi incontri periodici discute con i responsabili dei reparti sulle misure da intraprendere e su quelle già messe in atto.

Oltre al capireparto anche la singola dipendente e il singolo dipendente possono richiedere una determinata formazione. "Responsabile della formazione di ognuno rimane comunque la diretta superiore o il diretto superiore, che più di tutti conosce le attitudini delle singole persone e può capire come supportarle al meglio," spiega Doris Plaikner. Spetta invece allo Sviluppo risorse umane monitorare l'evoluzione dei singoli dipendenti. "Tutte le collaboratrici e i collaboratori vengono seguiti costantemente e per ognuno di loro viene annotato il percorso formativo. Queste informazioni sono utili per la persona stessa, per il reparto in cui lavora e per la dirigenza aziendale," informa la responsabile.



La sede della Finstral spa ad Auna di Sotto sull'altipiano del Renon.

"Per mantenere e motivare le collaboratrici e i collaboratori è importante dare loro l'opportunità di crescere," continua Doris Plaikner. Soprattutto chi ha una maggiore anzianità di lavoro a volte sente il bisogno di diversificazioni professionali: "Da noi si creano spesso nuove opportunità di lavoro e allora prima di rivolgerci all'esterno chiediamo internamente se qualcuno è interessato a cambiare qualifica," dice Plaikner.

Una filosofia che ritroviamo anche nella progettualità per il futuro: "Noi non ci domandiamo solo cosa ci serve oggi ma anche cosa ci servirà dopo-

domani. Per noi è fondamentale chiederci sempre dove vogliamo arrivare nel lungo periodo," aggiunge Doris Plaikner.

Partendo da questo presupposto, lo scorso aprile la Finstral ha avviato un programma trainee per giovani alla prima occupazione della durata di nove mesi, durante i quali vengono formati internamente per essere infine assunti. "L'obiettivo è formare collaboratrici e collaboratori che abbiano un'idea di tutto quello che succede in azienda e siano capaci di pensare il lavoro a 360 gradi," informa la responsabile del personale.

La qualità prima di tutto

Di tanto in tanto vengono varate iniziative che coinvolgono l'intero personale: la dirigenza aziendale, conscia che il benessere dei dipendenti deve essere anche fisico, ha organizzato ad esempio una "settimana della salute". Il programma permetteva ai dipendenti di scegliere tra 25 conferenze e workshop, che spaziavano dalla lotta allo stress agli esercizi fisici da praticare durante la giornata lavorativa.

Va da sé che tutto questo per un'azienda comporti un notevole impegno finanziario. "Ma se questi sforzi servono a soddisfare i clienti, allora siamo felici di accollarceli," commenta Doris Plaikner che aggiunge: "La formazione d'altronde è sempre stata uno dei punti fissi dei vertici aziendali". Ciò non toglie che, affinché questi investimenti abbiano un senso, la qualità della formazione debba essere all'altezza: "Per questo poniamo molta attenzione ai contenuti dei corsi e alla scelta di relatrici e relatori. Le risorse a disposizione devono essere gestite con oculatezza, affinché tutti i dipendenti ne possano trarre beneficio," conclude Doris Plaikner.

"Per mantenere e motivare le collaboratrici e i collaboratori è importante dare loro l'opportunità di crescere."



Doris Plaikner
Responsabile
sviluppo del
personale, Finstral

La Finstral spa, fondata nel 1969 e presente in tutta Europa, produce finestre, pareti vetrate, persiane, avvolgibili e zanzariere nonché porte scorrevoli, portoncini e verande. La Finstral possiede 14 stabilimenti produttivi dislocati in diversi Paesi europei e può contare su circa 1.450 dipendenti, di cui 190 lavorano nella sede amministrativa di Auna di Sotto sull'altipiano del Renon.

Abbattimento della burocrazia nell'edilizia pubblica

"Pagamenti più rapidi nell'edilizia pubblica. Stato attuale e proposte di miglioramento". Questo è il titolo di una pubblicazione della Camera di commercio di Bolzano il cui obiettivo è aiutare il settore dell'edilizia, sottoposto a obblighi gravosi e a numerose prescrizioni di legge. La brochure è parte dell'iniziativa "Meno burocrazia. Più economia".

Una delle misure proposte: i pagamenti alle aziende degli stati di avanzamento conclusi nell'edilizia pubblica devono essere accelerati per evitare la mancanza di liquidità delle imprese. I motivi del ritardo nei pa-

gamenti spaziano dalla complessità delle norme di riferimento alle difficoltà di coordinamento tra committente, progettista e impresa edile. Di conseguenza servono norme giuridiche semplificate ed equilibrate, una pianificazione dei piani planivolumetrici e dei progetti completa e il più possibile dettagliata nonché un incremento dell'efficienza nei processi, dalla contabilizzazione dei lavori ai pagamenti alle aziende.

Tra le misure proposte nella brochure figura l'introduzione di procedure amministrative semplificate per le piccole opere e per l'approvazione di



varianti e nuovi prezzi. Inoltre vanno maggiormente sfruttati i margini esistenti per il pagamento diretto delle imprese subappaltatrici e si dovrebbero prevedere liquidazioni mensili degli stati di avanzamento: in questo modo le aziende edili impegnate nella realizzazione di opere

pubbliche potranno ottenere più rapidamente il denaro spettante.

INFO

IRE - Ricerca economica
tel. 0471 945 706
ire@camcom.bz.it
www.camcom.bz.it

Novità su famiglia e lavoro

Un recente studio dell'IRE in merito alla situazione finanziaria delle famiglie evidenzia che la rinuncia totale di un partner all'attività professionale non ha effetti negativi soltanto sul bilancio familiare ma porta con sé anche un innalzamento dei costi

sociali. Infatti, le entrate della famiglia si riducono e, allo stesso tempo, aumentano le spese pubbliche riconducibili al suo sostegno. Ma le prestazioni sociali - come gli assegni familiari o i contributi sull'affitto o le spese accessorie - non possono

compensare del tutto la perdita di reddito nel bilancio familiare dovuta all'uscita dal mondo del lavoro di uno dei partner. È soprattutto a lungo termine che la famiglia ne risente. Una migliore conciliazione tra famiglia e lavoro risulta pertanto di enorme importanza.

Una possibilità per garantire il reddito della famiglia è l'occupazione part-time di uno dei due partner. L'adozione del tempo parziale non riduce in maniera troppo incisiva il reddito disponibile per la famiglia, né durante l'età lavorativa né al momento della pensione. Per i redditi individuali gli effetti possono essere più marcati.

Anche l'economia trae vantaggio da questo modello perché l'esperienza e il know-how della collaboratrice o del collaboratore non vanno perduti. Se però si tengono presenti le spese per l'assistenza dei bambini, la decisione tenderà - soprattutto nelle famiglie a basso reddito - verso il ritiro di uno dei due partner dal lavoro.

L'investimento nelle prestazioni economiche sociali, cioè nel sostegno finanziario delle famiglie per mezzo della mano pubblica è quindi importante e destinato a rimanere. Ciò nonostante è fondamentale tenere presente che un ritiro dal lavoro porta con sé svantaggi economici non solo per la famiglia ma anche per l'economia e per la società in generale.

La Camera di commercio è impegnata a promuovere misure di sostegno che permettano a entrambi i genitori di continuare a lavorare. Il servizio "Impresa che concilia lavoro e famiglia", un progetto comune della Camera di commercio e della Provincia Autonoma di Bolzano, ad esempio, sostiene con varie iniziative la conciliazione di famiglia e lavoro.

INFO

IRE - Ricerca economica
tel. 0471 945 706
ire@camcom.bz.it
www.camcom.bz.it



Focus sulle imprese familiari

Si è tenuto questa estate, presso la Camera di commercio di Bolzano, l'“Incontro economia 2014”. La manifestazione ha evidenziato le peculiarità delle imprese familiari e ha offerto una piattaforma per lo scambio di informazioni ed esperienze.

L'“Incontro economia” si è svolto quest'anno all'insegna del motto “Imprese familiari: valori, continuità, futuro”. La maggior parte delle imprese in Alto Adige è a conduzione familiare. Le aziende familiari sono lungimiranti, flessibili e, in genere, più resistenti alle crisi rispetto ai grandi gruppi aziendali.

Tra i particolari punti di forza delle imprese familiari spiccano la predisposizione alla qualità, la vicinanza al cliente, la disponibilità all'innovazione e l'elevato apprezzamento di collaboratrici e collaboratori. A fornire la base per riuscire a far crescere con successo un'impresa familiare anche attraverso le generazioni è soprattutto lo stretto legame tra la famiglia titolare e l'azienda stessa. Le imprese familiari non costituiscono solo il nucleo dell'economia altoatesina ma creano anche la maggioranza dei posti di lavoro, contribuiscono al commercio di vicinato e generano una grande parte del gettito fiscale.



Luca Filippi, Maria Gamper e Annemarie Pircher Friedrich



Wolfgang Rigger



Barbara Giordano



Barbara Siebenförcher



Un pubblico numeroso ha assistito all'“Incontro economia 2014”



Gli stand allestiti hanno offerto molte informazioni sui servizi della Camera di commercio



Il Segretario generale della Camera di commercio Alfred Aberer, l'Assessore provinciale Waltraud Deeg, il Presidente della Camera di commercio Michl Ebner



Nel corso della manifestazione è stato distribuito del materiale informativo



La sede della Camera di commercio di Bolzano

Durante l'incontro, dopo il saluto del Presidente della Camera di commercio Michl Ebner e dell'Assessore provinciale alla famiglia Waltraud Deeg, le relatrici e i relatori nonché le imprenditrici e gli imprenditori presenti sono intervenuti in merito alle aziende a conduzione familiare. “Imprese familiari – per una conduzione condivisa basata sui valori” è stato il titolo della relazione della consulente aziendale Annemarie Pircher Friedrich. Maria Gamper dell'azienda Tiroler Goldschmied Srl di Scena ha spiegato come le imprese familiari possono funzionare nella pratica. Inoltre, Barbara Giordano dello studio legale Steiner-Senoner & Partner ha riferito in merito alla tutela del patrimonio e alla successione d'impresa nelle aziende familiari, mentre Wolfgang Rigger dell'Institute of Brand Logic di Innsbruck ha trattato il tema “Le imprese familiari come marchio”. Barbara Siebenförcher dell'omonima azienda di Merano ha quindi presentato una relazione sull'attività quotidiana in un'impresa a conduzione familiare.

INFO

Camera di commercio di Bolzano
tel. 0471 945 612
info@camcom.bz.it
www.camcom.bz.it

Le uova con il Marchio di Qualità Alto Adige

Dal 2014 anche le uova possono fregiarsi del Marchio di Qualità Alto Adige; più precisamente quelle provenienti da allevamenti all'aperto o biologici e in grado di soddisfare severi criteri di qualità. I proprietari dei pollai sono tenuti a rispettare molteplici requisiti che hanno come obiettivo principale il benessere degli animali e la freschezza delle uova. Le uova con il marchio di qualità provengono da galline allevate esclusivamente in Alto Adige. Il pollame deve avere accesso illimitato alle zone all'aperto e disporre di un'area sabbiosa dotata di tetto e pulita regolarmente. Un ente di controllo indipendente verifica con regolarità che i produttori si attengano ai requisiti, compresi quelli che interessano i mangimi, i quali devono essere privi di ormoni e antibiotici e non geneticamente modificati.

Per garantire la freschezza, le uova con il marchio di qualità devono essere selezionate, marchiate, confezionate e distribuite entro sei giorni dalla deposizione. Ciascun uovo è dotato di un codice, le cui prime cifre indicano la modalità di allevamento della gallina: "1" sta per allevamento all'aria aperta, "0" per quello biologico. Per dare a consumatrici e consumatori la certezza che le uova con il marchio di qualità siano la scelta giusta, per incrementare la loro consapevolezza in materia di qualità e per identificare il prodotto, nelle confezioni di uova sono stati inseriti dei foglietti informativi. Essi riportano informazioni su



tutti i vantaggi del marchio. Oltre a ciò, tutti i masi che producono uova con il marchio di qualità espongono appositi cartelli.

I produttori di uova con il marchio di qualità, che producono complessivamente dieci milioni di uova da allevamento all'aperto o biologico all'anno, sono la cooperativa Schlernhof di Castelrotto, il maso Egger e la ditta Biopur di Gurndin Anton ad

Aldino, così come il maso Kirchsteig della famiglia Domanegg a San Genesio.

INFO

EOS – Organizzazione Export Alto Adige
tel. 0471 945 750
info@eos.camcom.bz.it
www.eos-export.org

“EOS on the road” per la prima volta in Val Venosta e Val Pusteria

A luglio 2014 si sono svolte per la prima volta a Silandro e Brunico le giornate di consulenza sull'export “EOS on the road”.

I consulenti hanno fornito informazioni sulle procedure relative all'export, sulle garanzie per le esportazioni fornite dal nuovo fondo altoatesino per l'export e sulle attività e iniziative dedicate al tema previste per l'autunno 2014 e la primavera 2015.

Tre collaboratori dell'EOS si sono messi a disposizione degli interessati offrendo colloqui individuali e gratuiti: mentre Markus Walder ha fornito informazioni soprattutto sull'assicurazione e sul finanziamento dell'export, Christian Schweigkofler ha presentato le iniziative legate alle esportazioni e le prossime fiere in programma. Thomas Lunger ha invece approfondito temi quali le procedure e i documenti necessari all'export.

I colloqui individuali di consulenza permettono alle imprese che si avvicinano all'export, ma anche alle aziende già attive all'estero, di raccogliere informazioni sulla pratica degli affari con i paesi stranieri. L'EOS, inoltre, intende presentare in futuro i propri servizi con sempre maggior frequenza anche nei comprensori, per poter essere ancora più vicini alle aziende.

Giornate di consulenza e informazione dell'EOS. Informatevi su tutte le tematiche inerenti all'export.

I prossimi appuntamenti con “EOS on the road”:
10/12/2014 a Egna
11/12/2014 a Bressanone
dalle ore 9 alle 12



INFO

EOS – Organizzazione Export Alto Adige
tel. 0471 945 750
info@eos.camcom.bz.it
www.eos-export.org

Le stazioni di rifornimento altoatesine si contraddistinguono per la loro serietà

Il Servizio metrico della Camera di commercio accerta la correttezza dei gestori delle stazioni di rifornimento.

La Camera di commercio di Bolzano effettua periodicamente i controlli di legge dei distributori altoatesini. Ogni pompa viene controllata a cadenza biennale o dopo determinate riparazioni.

In Alto Adige esistono 163 stazioni di servizio con distributori automatici, che dispongono complessivamente di 2.220 pompe di benzina o gasolio, 29 pompe a gpl e 32 pompe di metano. Il Servizio metrico effettua in media ogni anno 1.200 controlli periodici su altrettante pompe, verificando l'esatta misurazione e l'integrità dei sigilli di garanzia.

Per compensare gli effetti provocati dalle oscillazioni termiche e da altri fattori esterni sul materiale, il legislatore ha concesso un margine di tolleranza fino allo 0,5 per cento. Nei controlli effettuati sui distributori altoatesini sono stati rilevati degli scostamenti che in media non superano un decimo di tale tolleranza.

Durante i controlli di qualità effettuati dal Servizio metrico della Camera di commercio in Alto

Adige non si constatano quasi mai manipolazioni dolose sugli strumenti metrici. Succede invece che gli strumenti di una certa età evidenzino delle differenze che vengono segnalate agli esercenti per la debita correzione.

Dopo la privatizzazione nel 2013 delle verifiche periodiche degli strumenti metrici, i controlli saranno effettuati in futuro sempre di più da laboratori privati. Ciò comporta anche un'evoluzione nelle mansioni del Servizio metrico della Camera di commercio, con un aumento dei controlli non annunciati.

La Camera di commercio di Bolzano punta anche in questo caso soprattutto su una corretta informazione, come sottolinea il Presidente Michl Ebner: "Per tutelare le consumatrici e i consumatori ed evitare qualsiasi comportamento scorretto, l'obiettivo primario è fornire ai gestori delle stazioni di rifornimento tutte le informazioni necessarie."



INFO

Servizio metrico
tel. 0471 945 509
metrico@camcom.bz.it
www.camcom.bz.it



AUTONOME PROVINZ BOZEN SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Wir danken - Ringraziamo

Ein Gemeinschaftsprojekt der Abteilung Umweltschutz/Tirol, der Landesagentur für Umwelt/Südtirol, Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente/Trentino und der Transkom KG.

Un progetto comune dell'Abteilung Umweltschutz/Tirol, dell'Agenzia provinciale per l'ambiente/Alto Adige, Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente/Trentino e la Transkom Sas.

2014

UMWELTPREIS
PREMIO AMBIENTE
EUREGIO

Tirol • Südtirol/Alto Adige • Trentino

Hauptsponsor / Sponsor principale



Mit freundlicher Unterstützung von Abteilung Landwirtschaft col sostegno di Ripartizione Agricoltura

Info: www.transkom.it



Im Einsatz für die Umwelt
Al servizio dell'ambiente



Dabringer
recycling



GOINFO.IT



LANAREPRO
Die FullserviceDruckerei




Mein Fernsehen in Südtirol!
La mia televisione in Alto Adige!

Food Label Check: l'etichettatura non è mai stata così facile

I produttori di alimentari necessitano di informazioni precise sui valori nutrizionali dei propri prodotti sia per comunicarle alla clientela che per rispettare le disposizioni di legge. A partire da dicembre 2016, come previsto dal relativo Regolamento UE, sarà obbligatorio riportare le tabelle nutrizionali su tutti i prodotti che non siano commercializzati unicamente a livello locale. Per sostenere il settore alimentare altoatesino, l'Unione commercio turismo servizi Alto Adige, insieme all'Associazione provinciale dell'artigianato, TIS inno-

vation park e Camera di commercio, ha sviluppato la piattaforma online Food Label Check. Il principio è semplice: inserendo una ricetta viene generata automaticamente la relativa etichetta in lingua italiana e tedesca contenente informazioni sull'apporto calorico e sul contenuto di grassi, carboidrati, proteine, zucchero e sale.

Tutte le informazioni contenute nel sistema sono orientate all'ordinamento UE. Le aziende altoatesine possono così facilmente ottenere un primo riscontro dei valori nutrizio-

nali anche nella fase di sviluppo del prodotto, adeguando di conseguenza le proprie ricette. Food Label Check offre una tabella nutrizionale, un elenco di claim relativi agli elementi nutrizionali da utilizzare nella promozione dei prodotti, la lista degli ingredienti con la percentuale di presenza di ciascuno di essi, le indicazioni relative agli allergeni nonché una relazione sulle fonti utilizzate e sui calcoli effettuati.

Più di 400 aziende in Alto Adige fanno già uso della piattaforma. Le richieste di modifica degli utenti ven-



gono costantemente integrate nel sistema. Food Label Check è stato finanziato dal Fondo Sociale Europeo ed è nato nell'ambito del progetto FSE "Più valore agli alimentari grazie ai valori nutrizionali".

INFO

Sicurezza dei prodotti
tel. 0471 945 698
sicurezza@prodotti@camcom.bz.it
www.foodlabelcheck.eu

A novembre l'Aperitivo Start up della Camera di commercio

Come si stipulano contratti online secondo la normativa? Quali diritti e doveri sorgono per l'azienda? Di quali particolari diritti di recesso godono consumatrici e consumatori? La risposta a queste e ad altre domande analoghe sarà data alle partecipanti e ai partecipanti dell'Aperitivo Start up che avrà luogo il 4 novembre 2014 dalle ore 18 alle 19.15 presso la Camera di commercio di Bolzano. Durante l'incontro dedicato al tema: "E-commerce: stesura di contratti e nuovi diritti per la tutela del consumatore" le giovani imprenditrici e i giovani imprenditori apprenderanno quali obblighi di legge deve rispettare chi è titolare di un sito internet. Riceveranno inoltre consigli relativi ai contratti stipulati online e una panoramica delle nuove normative a tutela dei diritti di consumatrici e consumatori.

Un appuntamento con l'Aperitivo Start up si è già tenuto in ottobre, altri sono in programma. La serie di



manifestazioni, ideata lo scorso anno dal servizio Creazione d'impresa della Camera di commercio, offre alle giovani imprenditrici e ai giovani imprenditori la possibilità di confrontarsi tra loro nell'ambito di una rete di start-up, stringere contatti e parlare di esperienze pratiche. In un'atmosfera rilassata, un'esperta o un esperto del settore presentano una breve relazione sul tema della serata, i cui contenuti vengono poi approfonditi in piccoli gruppi.

INFO

Creazione d'impresa
tel. 0471 945 538/671
startup@camcom.bz.it
www.camcom.bz.it

Audit famigliaelavoro: cinque nuovi auditrici e auditori

La Provincia e la Camera di commercio possono contare su due nuovi auditori e tre nuove auditrici per l'auditing delle aziende orientate alla famiglia. L'Assessore provinciale alla famiglia Waltraud Deeg, insieme al direttore della Ripartizione provinciale all'economia Hansi Felder, ha recentemente consegnato le licenze a cinque neo auditrici e auditori: Stefan Habicher, Catherine Louise Mutzig, Brigitte Schrott, Magdalena Thuile e Mirko Udovich accompagneranno in futuro le aziende nella certificazione della propria apertura verso le esigenze delle famiglie. I nuovi esperti hanno completato il

percorso formativo e vanno ora a integrarsi nel team già esistente. Inoltre, cinque auditrici e auditori già attivi da alcuni anni hanno compiuto la formazione di re-auditrici e re-auditori per poter garantire anche la seconda fase dell'auditing.

In Alto Adige l'audit famigliaelavoro è stato introdotto nel 2004. Sono 47, fino ad ora, le aziende che hanno concluso l'iter di certificazione.

INFO

Impresa che concilia lavoro e famiglia
tel. 0471 945 731
famiglialavoro@camcom.bz.it
www.camcom.bz.it



COLOPHON

Per l'economia
Bollettino d'informazione della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bolzano
16° anno, 2/2014

Editore:
Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bolzano

Direzione e amministrazione:
Via Alto Adige 60, 39100 Bolzano
tel. 0471 945 672, fax 0471 945 623
e-mail: press@camcom.bz.it

Direttore responsabile: dott. Alfred Aberer
Redazione: Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bolzano; Cooperativa Ex Libris, Bolzano
Progetto grafico: Zoffel - Hoff - Partner, Friesenecker & Pancheri, Thuile Grafique, Friedl Raffeiner
Foto: USP/Gregor Khuen Belasi, Helmuth Rier, Shutterstock, Fotolia, Finstral, Ingrid Heiss, Camera di commercio, Eos - Blicke, Ufficio stampa provinciale
Stampa: Karo Druck / Frangarto
Autorizzazione del Tribunale di Bolzano: n. 3/99
Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana - USPI, Roma

